

Obolo di San Pietro La carità del Papa

Corresponsabili della missione universale di Pietro

"Siate partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno" (cfr 1 Pt 3,8)



Immagine di Caritas Pisa

Anche quest'anno, la domenica prima della Solennità dei Santi Pietro e Paolo, si vive in tutte le Diocesi d'Italia la "Giornata per la carità del Papa", dal tema: "Siate partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno" (cfr 1Pt 3,8).

Cos'è questa ricorrenza?

È un momento in cui si riflette e si aiuta, in modo concreto, la missione del Papa che è a servizio di tutta la Chiesa, in particolare delle situazioni in cui i cristiani vivono maggiore difficoltà.

Le guerre, le carestie, la povertà e la fame, i movimenti migratori, le emergenze climatiche: tante sono le richieste che arrivano a

Francesco.

Ed è grazie all'"Obolo di San Pietro" che il Vescovo di Roma può rispondere, con cuore di padre, alle tante necessità che arrivano a lui.

Per conoscere che cosa fa il papa di queste offerte è possibile leggere ogni anno il rapporto che viene pubblicato sul sito <https://www.obolodisanpietro.va/it.html>.

È giusto che nella massima trasparenza possiamo sapere dove vanno le offerte che le persone fanno, non solo l'ultima domenica di giugno, ma in ogni momento dell'anno.

Non nascondiamo che non è facile in questo periodo per molti cittadini, e anche per

i credenti, fare i conti con l'inflazione, l'incertezza economica legata anche alle tante tensioni che il mondo sta vivendo, in particolare la guerra in Ucraina.

Ognuno sa quello che può fare nel suo cuore per essere solidale con chi magari ha ancora meno possibilità di noi.

Per questo la giornata che celebriamo ogni anno ci ricorda che essere credenti significa sempre avere un cuore "che abbraccia il mondo".

Questo è un invito per ogni credente innanzitutto a pregare per il Papa, per le sue preoccupazioni e le sue fatiche e nello stesso tempo a dare una mano, come può, ai bisogni dell'unica Chiesa.

Essere battezzati, adulti nella fede significa amare la Chiesa, anche nelle sue fatiche e fragilità... e dare ciascuno il proprio contributo perché essa possa essere vicino a ogni persona, in particolare a coloro che nessuno considera.

Alle messe di domenica 25 quindi in ogni parrocchia ci sarà la possibilità di fare le offerte per questo importante obiettivo. Se qualcuno volesse fare direttamente la sua offerta può farlo sul conto corrente della Diocesi di Trieste (Iban : IT98K0200802210000005137297) specificando la causale "Obolo di San Pietro".

Mons. Pier Emilio Salvadè